



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Roma

a.a. 2024/2025

Facoltà di **Economia**

Direzione
e consulenza
aziendale

Guida di Facoltà



UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
00168 ROMA – Largo Francesco Vito 1

**GUIDA DELLA FACOLTÀ
DI ECONOMIA**

**Laurea magistrale in
DIREZIONE E CONSULENZA
AZIENDALE**

Piani di studio

Anno Accademico 2024/2025

INDICE

Saluto del Rettore.....	pag.	5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	pag.	7
Carattere e Finalità	”	7
Organi e Strutture accademiche.....	”	8
Organi e Strutture amministrative.....	”	9
Organi e Strutture pastorali.....	”	10
I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (D.M. n. 270/2004)....	pag.	11

PRESENTAZIONE

La Facoltà e il suo sviluppo	pag.	17
Il corpo docente	pag.	20

PIANI DI STUDIO

<i>L'offerta formativa dopo la laurea</i>	pag.	25
<i>Lauree magistrali</i>	pag.	25
Programmi internazionali	pag.	27
<i>Direzione e consulenza aziendale</i>	pag.	29
Stage di progetto	pag.	38
Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea magistrale con periodo di lezione e relativo codice di settore scientifico-disciplinare	pag.	43

Programmi dei corsi	pag.	45
Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati.....	pag.	47
Corsi di Teologia	pag.	49
Norme amministrative	pag.	51
Norme per l'immatricolazione.....	”	51
Pratiche amministrative.....	”	54
Avvertenze per adempimenti di segreteria.....	”	63
Contributi universitari.....	”	64
Norme di comportamento.....	”	65
Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente.....	”	65
Persone impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficoltà durante l'emergenza.....	”	68
Divieti.....	”	69
Collaborazioni studenti.....	”	69
Misure di prevenzione covid-19.....	”	69
Emergenza.....	”	69
Infortuni sul lavoro.....	”	70
Aggressione o furto.....	”	70
Personale dell'Università.....	”	71
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....	”	71
Polo studenti	pag.	73
Servizi dell'Università per gli studenti	pag.	75

Cara Studentessa,

Caro Studente,

desidero porgervi un caloroso benvenuto nella grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Un Ateneo che da oltre un secolo ha fiducia nei giovani. Padre Gemelli, il nostro fondatore, lo ripeteva sempre con convinzione nei suoi discorsi. Mi piace ricordare in particolare questo passaggio pronunciato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del 1951/52: "Io sono persuaso, ed è questa la politica scolastica che seguo, che bisogna avere fiducia nei giovani, bisogna aiutarli, bisogna seguirli, comprenderli".

Una fiducia, dunque, che ci impegna a farvi vivere un'esperienza universitaria capace di accompagnarvi nel futuro, contribuendo alla vostra formazione professionale, culturale e personale. Per questo la nostra offerta formativa, contraddistinta da un'elevata qualità anche in proiezione internazionale, ha come suo obiettivo "educare a uno sguardo lungo e integrale". Percorsi di studio che si caratterizzano non solo per la solidità dei contenuti, ma anche per l'innovatività degli stessi, in modo da tener conto delle continue trasformazioni sociali e del mondo del lavoro. Nello stesso tempo, essi assegnano particolare rilevanza all'ibridazione interdisciplinare. Il tutto avendo come prioritari la cura di ogni iscritto e la valorizzazione della sua esperienza in spazi belli, accoglienti, funzionali e tecnologicamente all'avanguardia.

Ogni giorno, nel vostro percorso formativo, tutti noi docenti siamo chiamati a trasferire a ciascuna e ciascuno di voi competenze tecniche, temi di frontiera e metodo, nel solco di una centenaria tradizione attenta a valorizzare gli aspetti etici, a sviluppare pensiero critico e a curare la dimensione relazionale. Ma anche, e soprattutto, siamo fortemente orientati a favorire una formazione integrale della persona, per consentirvi di mettere a frutto i vostri talenti. L'attenzione alla persona, l'alleanza tra le generazioni, la volontà di innovazione poggiando sulle nostre radici sono le componenti fondamentali di una identità che l'Università Cattolica del Sacro Cuore intende custodire e rinnovare.

Un tratto distintivo del nostro modo di intendere la comunità educante risiede nel contributo che, camminando insieme, ogni componente offre alla vita dell'Ateneo. Ringrazio quindi le studentesse e gli studenti che già si impegnano nelle attività universitarie, anche a beneficio degli altri, rendendosi disponibili come tutor, rappresentanti negli Organi, membri delle commissioni paritetiche e di riesame, di associazioni studentesche. Il mio invito è di continuare in questa direzione con una sempre crescente e sempre più appassionata partecipazione,

cogliendo le tante opportunità che l'Università Cattolica del Sacro Cuore mette a disposizione – dagli stage alle esperienze internazionali e di volontariato – per arricchire la crescita personale e culturale. Qui, infatti, non si viene solo per studiare, ma anche per confrontarsi con la realtà, per stringere legami duraturi, per immaginare qualcosa che ancora non esiste e di cui, nello stesso tempo, si percepiscono l'urgenza e l'importanza.

Per rendere ancora più forte la mia vicinanza con tutti voi, intendo prevedere uno spazio di ricevimento e incontro regolare con coloro che desiderino avere un momento di dialogo e confronto, alimentando così una relazione che sappia cogliere e interpretare le vostre necessità e proposte.

Un primo strumento per conoscere e apprezzare l'Università e la Facoltà scelta è questa guida, che raccoglie tutte le principali informazioni.

I programmi dei corsi, insieme con molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web <https://www.unicatt.it/facolta/economia.html>.

Rivolgo a ciascuna studentessa e a ciascuno studente l'augurio che il percorso universitario sia pieno di entusiasmo e ricco di soddisfazioni, esortando tutti voi a non fermarvi davanti all'impegno e alla fatica necessari per i prossimi traguardi.

Siate orgogliosi di essere parte della grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di contribuire a scriverne la storia.

Il Rettore
Elena Beccalli

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono espone nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è la Prof.ssa Elena Beccalli, ordinario di "Economia degli intermediari finanziari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Pro-Rettore

Il Pro-Rettore in carica è la Prof.ssa Anna Maria Fellegara, professore di I fascia presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza, alla quale sono state attribuite le funzioni vicarie.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Economia è la Prof.ssa Antonella Occhino.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari e dei professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore Generale in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la sede di Roma è il Dott. Lorenzo Cecchi.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta, inoltre, il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri pastorali

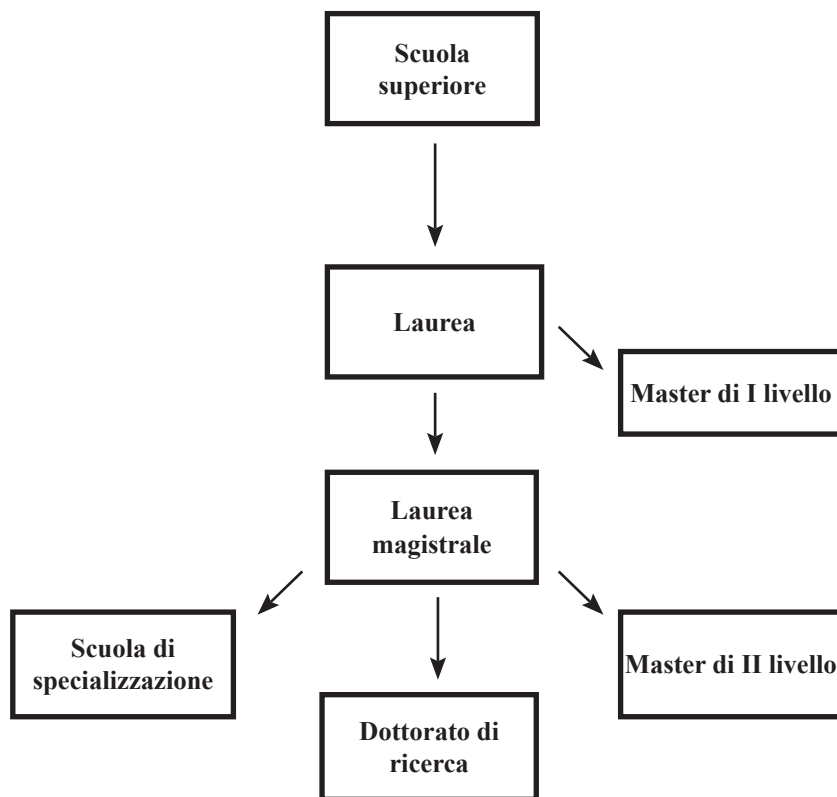
Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali, le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia - peculiarità dell'Università Cattolica - che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Allo scopo di coordinare i lavori del Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di facoltà, coadiuvato da un Segretario.

I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE (DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 45 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 2 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari. Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

LE CLASSI DISCIPLINARI

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

IL CREDITO FORMATIVO

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

La Facoltà di Economia, istituita nel 1947, appartiene al gruppo delle **migliori Facoltà italiane ed europee** per la serietà degli studi, la qualità e la completezza dei programmi, il costante rapporto fra ricerca e didattica che consente, ad un corpo docente di elevato livello scientifico, di insegnare ciò che emerge dai risultati della ricerca e, per questa via, garantire alti livelli di conoscenza, di apprendimento, di competenze.

La visione all'economia insegnata e praticata in questa Facoltà ama cominciare la ricerca dal particolare e arrivare al generale per gradi: dalla persona - dalla sua identità e individualità - alle unità familiari, alle aree regionali, ai contesti nazionali sino ad un'ampia prospettiva internazionale. Ragionare di economia è essenziale per comprendere il senso della varietà dei modi in cui, ovunque, le persone decidono, operano, tendono e realizzano uno scopo.

La Facoltà si impegna affinché gli studenti siano formati come persone concretamente insigni del sapere, pronte a svolgere compiti rilevanti nella società ed a testimoniare il loro impegno di fronte al mondo.

Il progetto formativo della Facoltà si caratterizza, in primo luogo, per il solido ancoraggio ad un sistema di valori, proprio della connotazione di Università cattolica, che pone al centro degli obiettivi dell'agire economico lo sviluppo integrale della persona e delle comunità, un sistema di valori che, per dirla con le parole di uno dei maestri della Cattolica, il professor Francesco Vito, considera l'economia "al servizio dell'uomo".

Come comunità di vita e di ricerca, l'Università chiede agli studenti di impegnarsi in una partecipazione intensa e costante alla vita accademica, utilizzando nel modo migliore le numerose occasioni di crescita che essa offre quotidianamente.

Le scelte della Facoltà di Economia hanno sempre sottolineato **la centralità dello studente**, del suo impegno e della sua responsabilità: l'attenzione alla sua preparazione culturale – prima di tutto – e alle conoscenze sistemiche, funzionali e specialistiche; la possibilità reale di favorire una vita universitaria densa; la qualificazione del tempo dedicato ai processi della didattica, dell'apprendimento e dello studio, attraverso l'attenzione alla frequenza e a modelli di didattica attiva; la programmabilità del tempo e degli spazi; la certificazione continua della preparazione del livello di apprendimento raggiunto; la concreta vicinanza al mondo del lavoro e delle professioni attraverso l'attivazione di tirocini e stage qualificati; la cura al miglioramento delle competenze linguistiche, con l'innalzamento del livello di base e magistrale della lingua inglese; l'apertura costante all'internazionalizzazione, con i corsi di laurea **Bachelor Degree** in

Economics and Management (percorso di studi triennale), *Master of Science in Management* (laurea magistrale), in *Data analytics for business* (laurea magistrale interfacoltà con Scienze matematiche, fisiche e naturali – Campus di Brescia), e in *Innovation and technology management* (laurea magistrale interfacoltà con Scienze matematiche, fisiche e naturali – Campus di Brescia), il profilo in *Economics* della laurea magistrale in Economia; il profilo in *Methods and Topics in Arts Management – MATAM* della laurea magistrale in Economia e Gestione dei Beni Culturali e dello Spettacolo; il profilo in *Health Care Management* della laurea magistrale in Management dei Servizi – Campus di Roma, la disponibilità di sedi universitarie di eccellenza a livello internazionale per gli scambi con altre facoltà, sia in Europa, nel continente americano, che in Cina, India e Africa.

I piani di studio sono costruiti guardando all'equilibrio **fra una forte base interdisciplinare e multidisciplinare** e un'articolazione dei corsi che tenga conto delle esigenze specialistiche della realtà.

Il ciclo formativo triennale è impostato su un insieme di corsi comuni a tutte le lauree, con due eccezioni, come si vedrà nelle pagine che seguono. Le ragioni della scelta rimandano all'esigenza di ancorare la formazione ad un gruppo di discipline di base nelle aree economica, manageriale, giuridica, quantitativa e umanistica, ma anche di permettere ai giovani di scegliere con maggiore fondatezza quale corso di laurea seguire.

In particolare, **per l'anno accademico 2024/2025**, il progetto formativo della Facoltà di Economia si caratterizza per la maggiore articolazione in curricula dei percorsi formativi; la collaborazione con il mondo del lavoro e delle professioni nella progettazione dei percorsi formativi e nella messa in opera di parti del percorso medesimo; l'articolazione delle lauree coerenti ad un'effettiva e significativa presenza di attività di ricerca coerenti con profili professionali e con specifiche competenze; un'equilibrata distribuzione degli impegni didattici degli studenti in funzione di un'offerta formativa, proporzionata agli organici e alle competenze effettivamente a disposizione; l'introduzione di forme organizzative della didattica omogenee e compatte; la sperimentazione di metodi didattici avanzati e più interattivi.

La Facoltà di Economia si distingue anche per l'attenzione all'**ampliamento delle opportunità di accesso** all'istruzione superiore che, anche nell'epoca presente, rappresenta un'autentica risorsa. In verità già dal primissimo dopoguerra erano stati organizzati corsi che, ad integrazione di quelli che si svolgevano nell'orario del mattino e del pomeriggio, erano collocati nel tardo pomeriggio e alla sera. Questo per consentire l'accesso all'Università anche alle persone che, per diverse ragioni lavorative, non potevano frequentare l'Università durante il giorno.

Un'innovazione ideale per lo studente lavoratore, che si inserisce nella lunga tradizione del serale, è l'attivazione della laurea magistrale in **Direzione e consulenza aziendale**, proposta nei Campus di Milano e di Roma.

La laurea magistrale in **Direzione e consulenza aziendale**, basata sull'esperienza del corso tardo pomeridiano in “**Mercati e strategie d'impresa**”, condivide con gli altri percorsi magistrali economico aziendali una parte del percorso formativo di base proponendo però un'originale formula mista (“blended”).

Grazie alla stretta collaborazione con il Centro per l'innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (Ilab) e con il Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media, all'Informazione e alla Tecnologia (Cremi), il 50% della didattica avviene in presenza, durante i fine settimana (non più in orario serale), e l'altro 50% è gestito online attraverso le più attuali tecnologie di e-learning.

La formazione in aula rimane, dunque, e non si qualifica solo come un momento di lezione frontale: è anche l'occasione di confronto tra i corsisti e di revisione del lavoro svolto online.

La parte online del corso, oltre a prevedere momenti in auto-apprendimento attraverso lo studio e la consultazione di materiale didattico, richiede il coinvolgimento dello studente in una serie di attività a distanza che si svolgono utilizzando la piattaforma Blackboard dell'Ateneo. Tra queste è possibile consultare videolezioni o materiali integrativi, creare una banca dati di contenuti, sviluppare lavoro esercitativo e/o case study da svolgere anche in gruppo, eseguire attività di valutazione rispetto ai temi trattati e attività di coaching/tutoring, che potranno attuarsi grazie a un confronto continuativo con il tutor del corso.

Prima di concludere queste brevi note si vuole sottolineare come la Facoltà intenda dare rilievo nel proprio progetto formativo sia alla **conoscenza delle lingue straniere** che agli **strumenti informatici** organizzando corsi che si avvalgono delle **tecnologie più avanzate della didattica e dell'apprendimento**.

Con riguardo alle competenze linguistiche, la costante collaborazione con la Facoltà di Scienze linguistiche e gli accordi in atto consentono di apprendere le principali lingue europee e quelle dei paesi in forte sviluppo e di seguire corsi di studio presso le migliori università europee e internazionali in modo da integrare le conoscenze che si acquisiscono negli specifici ambiti disciplinari con la lingua e la cultura dei diversi paesi.

Il corpo docente (aggiornato al 1° giugno 2024)

Alla Facoltà appartengono 106 professori di ruolo di 1a e 2a fascia e 49 ricercatori impegnati in diversi settori disciplinari riconducibili a 5 grandi aree:

- a. economica;
- b. aziendale;
- c. giuridica;
- d. matematico-statistica;
- e. storica, socio-psicologica.

Presidente: Prof.ssa Antonella Occhino

Professori ordinari

Eugenio Anessi Pessina, Giuseppe Arbia, Stefano Baraldi, Alessandro Baroncelli, Massimo Belcredi, Monica Piera Bianchi, Domenico Bodega, Massimo Bordignon, Stefano Bozzi, Lorenzo Cappellari, Lorenzo Caprio, Antonio Cetra, Americo Cicchetti, Luca Vittorio Angelo Colombo, Guido Consonni, Alessandro D'Adda, Francesco D'Alessandro, Alfredo D'Angelo, Alfonso Del Giudice, Laura Deldossi, Domenico Delli Gatti, Donatella Depperu, Gianluca Femminis, Renato Fiocca, Gianpiero Fumi, Marco Grazzi, Giuliano Orlando Iannotta, Barbara Imperatori, Andrea Maria Locatelli, Maurizio Logozzo, Marco Lossani, Claudio Lucifora, Manuela Macinati, Maria Chiara Malaguti, Giuseppina Malerba, Maria Luisa Mancusi, Elisabetta Matelli, Enrico Miglierina, Mario Marco Molteni, Fabio Montobbio, Maurizio Motolese, Sebastiano Nerozzi, Antonella Occhino, Marco Ercole Oriani, Ivana Pais, Matteo Pedrini, Federica Poli, Federico Rajola, Duccio Regoli, Alessandro Rosina, Paolo Russo, Emiliano Santoro, Piero Tedeschi, Annalisa Tunisini, Gilberto Turati, Silvia Vanoni, Stefano Villa, Marco Vivarelli, Maria Zoia.

Professori associati

Vittorio Bachelet, Valeria Belvedere, Claudio Besana, Rita Bissola, Mariarosa Borroni, Benedetto Cannatelli, Gabriele Cantaluppi, Chiara Luisa Cantù, Elena Cantù, Antonella Cifalinò, Ferdinando Colombo, Lucia Corno, Elena Cottini, Antonio De Belvis, Ciro De Florio, Michele Faioli, Paola Fandella, Daniela Maria Frenda, Mara Gorli, Antonella La Rocca, Marco Le Moglie, Jianyi Lin, Daniela Maggioni, Pierpaolo Marano, Michele Massa, Roberto Moro Visconti, Carsten Krabbe Nielsen, Silvia Angela Osmetti, Lucia Paci, Andrea Paltrinieri, Fabrizio Panebianco, Chiara Paolino, Roberta Paroli, Gabriele Pellegrino, Angela Kate Pettinicchio, Alessia Pini, Davide Radi, Silvia Rigamonti, Luca Salmasi, Marina Santacroce, Giovanni Schiavone, Andrea Signori, Giulio Enrico Sironi, Emiliano Sironi, Giovanni Ursino, Amedeo Valzer, Arianna Visconti.

Ricercatori

Mirko Altimari, Alessia Anzivino, Paolo Balduzzi, Francesco Battistoni, Silvia Biraghi, Bruno Buonaguidi, Gian Luca Calvi, Federico Castelletti, Guido Luigi Ceccarossi, Giacomo Ciambotti, Davide Cipullo, Elisabetta Clerici, Tommaso Colussi, Chiara Corvino, Eray Cumbul, Viviana D'Angelo, Carlo Alberto De Bernardi, Lucrezia Fanti, Augusto Fasano, Lucia Folladori, Simone Gabbriellini, Irene Gabutti, Luca Gerotto, Selene Ghisolfi, Lala Hu, Valentina Iacopino, Ugo Lassini, Irene Eleonora Lisi, Michele Longo, Francesca Luppi, Cecilia Manzo, Elisa Martina Martinelli, Riccardo Maria Masolo, Milena Migliavacca, Marco Minciullo, Federica Morandi, Maria Elena Olante, Francesca Parodi, Andrea Quattrocchi, Elisa Raoli, Luigi Regazzoni, Mojtaba Rezaei, Pio Giuseppe Rinaldi, Marco Giovanni Rizzo, Matteo Carlo Maria Sandi, Claudio Sottoriva, Ilaria Suffia, Gianmarco Vacca, Elena Villar.

PIANI DI STUDIO

L'OFFERTA FORMATIVA DOPO LA LAUREA-

LAUREE MAGISTRALI

Nell'a.a. 2024/2025, la Facoltà inserisce, nel quadro della propria offerta didattica complessiva, le lauree magistrali il cui obiettivo è quello di consentire il raggiungimento della piena competenza professionale nei molteplici ambiti specialistici che rientrano nelle sue competenze.

Nell'a.a. 2024/2025, sono attivate le seguenti lauree magistrali che afferiscono alle classi di laurea di seguito indicate:

CAMPUS DI MILANO

Classe LM-56 Scienze dell'economia:

- **Economia** (con un profilo in lingua inglese: *Economics*)

Classe LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura:

- **Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo** (laurea interfacoltà con la Facoltà di Lettere e filosofia) (con un profilo in lingua inglese: *Methods and Topics in arts management – MaTam*)

Classe LM-77 Scienze economico-aziendali:

- **Economia e legislazione d'impresa**
- **Management** (entirely taught in English)
- **Management per l'impresa**
- **Mercati e strategie d'impresa**
- **Innovation and Technology Management** (entirely taught in English) (laurea interfacoltà con la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali)

Classe LM-82 Scienze statistiche:

- **Data analytics for business** (offerta in lingua inglese) (laurea interfacoltà tra le Facoltà di Economia e di Scienze matematiche, fisiche e naturali)

Classi LM-19 Informazione e sistemi editoriali, LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità

- **Comunicazione per l'impresa i media e le organizzazioni complesse** (laurea interfacoltà con la Facoltà di Lettere e filosofia) (con un profilo in lingua inglese: *Communication for Business, Media and Culture*)

CAMPUS DI ROMA

Classe LM-77 Scienze economico-aziendali:

– **Management dei servizi**

(laurea interfacoltà con la Facoltà di Medicina e chirurgia) (con un profilo in lingua inglese: *Healthcare management - HEMA*)

CAMPUS DI MILANO E ROMA

Classe LM-77 Scienze economico-aziendali:

– **Direzione e consulenza aziendale** (offerta in modalità blended)

Programmi internazionali

Semestre/Anno all'estero

L'università Cattolica offre diverse opportunità agli studenti interessati a trascorrere un semestre o un intero anno accademico all'estero presso Università europee ed extraeuropee:

- **Exchange–(Erasmus+ & Overseas):** In qualità di *exchange students*, i selezionati avranno l'opportunità di frequentare i corsi presso una delle università europee ed extraeuropee con cui le Facoltà di appartenenza hanno siglato un accordo bilaterale di scambio, usufruire delle strutture e dei servizi dell'Ateneo ospitante, sostenere gli esami concordati con i docenti "Cattolica" ed ottenerne il riconoscimento al rientro; tutti i candidati usufruiscono di borsa di studio;
- **ISEP Exchange:** La convenzione stipulata tra "Cattolica" e ISEP - International Student Exchange Program, la più vasta rete mondiale di cooperazione tra istituzioni universitarie, offre agli studenti "Cattolica" la possibilità di frequentare un semestre o un anno di studi all'estero, scegliendo tra circa 150 università negli Stati Uniti e altre 50 nel resto del mondo, in cui sostenere esami concordati con i docenti "Cattolica" ed ottenerne il riconoscimento al rientro; tutti i candidati usufruiscono di borsa di studio sino ad esaurimento fondi;
- **Study Abroad:** Grazie a questo programma lo studente potrà scegliere di frequentare un semestre in uno dei più prestigiosi Atenei al mondo, e sostenere i propri esami all'estero, con possibilità di richiederne il riconoscimento al rientro. Il programma prevede una quota di iscrizione presso l'ente partner.

Double Degree

È un percorso che prevede lo svolgimento di una parte del proprio iter accademico in Università Cattolica e una parte in un'Università estera, con l'obiettivo di ottenere due titoli di studio parimenti riconosciuti, sia in Italia che nel Paese ospitante.

Summer Programmes

Durante i mesi estivi i Summer programmes permettono di frequentare corsi accademici, intensivi da 2 a 8 settimane, in prestigiose università internazionali, con possibilità di riconoscimento degli esami al rientro. Tutti i candidati usufruiscono di borsa di studio sino ad esaurimento fondi.

Corsi di lingua (Programma disponibile anche in modalità online)

Corsi intensivi personalizzati di lingua all'estero per migliorare le competenze linguistiche e per perfezionarsi anche in vista dell'ottenimento di certificazioni internazionali. Lingue: inglese, spagnolo, francese, tedesco, arabo, cinese, russo.

Stage all'estero (Programma disponibile anche in modalità online)

Stage presso aziende ed enti all'estero, partner dell'Università Cattolica. È possibile iscriversi a programmi che permettono di selezionare area di interesse e date del periodo all'estero: Stage Personalizzato, Italian Assistant Teacher, Dublino: corso di lingua + stage, Tirocini MAECI – CRUI (tirocini presso Ambasciate, Consolati, Rappresentanze permanenti e Istituti di cultura d'Italia all'estero). Inoltre, è anche possibile candidarsi agli annunci disponibili sul Portale STeP – Sezione all'estero. Alcune opportunità sono accessibili anche ai neolaureati (entro i 12 mesi dalla laurea).

International Volunteering

Rivolto a studenti e neolaureati, offre numerose opportunità di svolgere un periodo di volontariato all'estero durante l'estate, in diversi paesi del Sud America, dell'Africa e dell'Asia.

Tesi all'estero

Il programma “Tesi all'estero” offre borse di studio agli studenti laureandi, sia di Triennale che di Magistrale, di tutte le Facoltà, che hanno autonomamente individuato un'opportunità di svolgere ricerche di carattere internazionale per la stesura del proprio elaborato di tesi.

Corsi in preparazione alla certificazione IELTS (Programma disponibile anche in modalità online)

Corsi di lingua inglese di preparazione alla certificazione internazionale IELTS Academic, erogati sia in modalità “in presenza”, che online, con durata variabile, sia semestrale, che intensivi, per offrire la possibilità a studenti e neolaureati di prepararsi al meglio per esperienze di studio o stage internazionali.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito: <https://goabroad.unicatt.it/>

UCSC International - Sede di Roma

Facoltà di Medicina e Chirurgia e Facoltà di Economia

Istituti Biologici, piano terra, stanza 231 Largo F. Vito, 1 - 00168 Roma

Orari di apertura:

lunedì e venerdì: 10.00 - 12.00

mercoledì e giovedì: 10.00 - 12.00 e 14.00 - 16.00

Se hai bisogno di contattarci puoi farlo via mail o telefono dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00:

@: ucsc.international-rm@unicatt.it

tel. 06 3015 5819

Direzione e consulenza aziendale (classe LM-77)

Coordinatore: Prof. Alessandro D'Adda

In generale, costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea magistrale in Direzione consulenza aziendale che afferisce alla classe LM-77 “Scienze economico-aziendali”, le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- conoscenza delle tecniche specialistiche nel campo dell'economia e della gestione d'impresa (a livello sia micro che macroeconomico), che consentano di affrontare i problemi complessi che caratterizzano l'odierna direzione d'impresa. In un contesto economico divenuto sempre più incerto a causa dell'ampliamento dei mercati e della loro volatilità, è indispensabile approfondire la conoscenza della teoria e delle tecniche che consentono di prevedere i comportamenti degli attori che operano sui mercati stessi. Ciò implica conoscere gli incentivi cui rispondono gli attori economici, e come tali incentivi funzionano in situazioni d'incertezza e in diversi contesti istituzionali;
- conoscenza delle problematiche istituzionali che condizionano l'ambiente in cui si svolge l'attività d'impresa e delle organizzazioni economiche. L'ambiente in cui operano le imprese diventato sempre più complesso, viene profondamente influenzato dalle strutture politiche e istituzionali esistenti nei vari paesi. Un obiettivo formativo che caratterizza in maniera specifica la laurea magistrale è accentuare l'attenzione verso le tematiche di tipo istituzionale (politiche di tutela della concorrenza e regolamentazione dei mercati) e gli assetti normativi che caratterizzano il nuovo ordine economico internazionale;
- capacità di impiegare approcci metodologici diversi ai problemi dei mercati e alle strategie d'impresa, acquisiti attraverso un metodo interdisciplinare e lavoro di gruppo.

L'interdisciplinarietà, fortemente marcata dal percorso formativo, implica l'utilizzo di diversi strumenti metodologici e operativi necessari per affrontare le diverse realtà economico-aziendali. Tali realtà vengono affrontate con un approccio trasversale ai problemi, utilizzando congiuntamente il contributo di diverse discipline scientifiche.

In particolare, il corso di laurea magistrale fornisce agli studenti una formazione di livello avanzato necessaria per affrontare le principali problematiche manageriali, di consulenza ed imprenditoriali che caratterizzano il contesto aziendale attuale. L'obiettivo è fornire allo studente strumenti e competenze avanzate per intraprendere una carriera manageriale in imprese industriali, in società di servizi e di consulenza, anche attraverso lo sviluppo delle attitudini imprenditoriali, sia con riferimento all'innovazione che all'avvio di nuove imprese.

Il raggiungimento di questi obiettivi è ottenuto attraverso un percorso didattico che prevede una solida preparazione di base economico-aziendale, necessaria per acquisire i metodi di analisi e le procedure metodologiche tipiche dell'ambito manageriale, integrata da competenze di tipo più spiccatamente professionale, importanti per fornire allo studente una preparazione utile per accedere agli esami di abilitazione per l'iscrizione all'albo e in generale per lo svolgimento della professione di Dottore commercialista, di consulente aziendale-societario e di esperto del controllo contabile-amministrativo delle aziende.

Il percorso formativo è disegnato per comprendere saperi di area economica, di economia aziendale, di area giuridica, quantitativa e di scienze sociali in modo tale da delineare profili di natura professionale e consulenziale (legati ad approfondite conoscenze giuridiche, tecniche e metodi di contabilità, amministrazione e di revisione) di natura gestionale e manageriale (che approfondiscono competenze di programmazione e controllo, di finanza ad orientamento strategico e gestionale) e di natura relazionale (orientati ad approfondire abilità e capacità richieste dall'interdipendenza con clienti esterni ed interni, con riferimento ai saperi tipici dei processi di comunicazione, marketing e gestione del personale). Il corso di laurea magistrale costituisce un progetto con una specifica identità determinata dal target di riferimento, in particolare gli studenti lavoratori, e risponde ad una domanda crescente, al fine di fornire competenze funzionali allo sviluppo professionale e all'assunzione di maggiori responsabilità da parte di chi è già inserito nel mondo del lavoro. Il corso di laurea magistrale si connota per luoghi e tempi di erogazione della didattica e per la pluralità delle tecnologie di apprendimento strutturate secondo modelli blended, disponibili presso l'Ateneo e per il coinvolgimento di testimoni del mondo del lavoro e delle professioni qualora necessario. Accanto ad una didattica di tipo tradizionale si prevede la costituzione di una community online per consentire la condivisione di esperienze correlate al percorso di studi e stimolare lo sviluppo di progetti e/o di iniziative e attività d'aula. Il processo didattico prevede un attento bilanciamento della composizione dei singoli corsi: la ridefinizione del numero e della distribuzione delle ore per ciascun corso tra presenza e distanza sulla base dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento ipotizzati. La metodologia della lezione frontale d'aula è bilanciata da momenti espositivi di puro contenuto e da momenti di esercitazioni e di testimonianze aziendali. La strutturazione delle attività didattiche a distanza potrà includere le seguenti attività: consultazione di videolezioni o materiali integrativi anche tramite la creazione di una banca dati di contenuti e materiali; attività di sviluppo di lavoro esercitativo e/o di case study da svolgere anche in gruppo; attività di valutazione rispetto ai temi

trattati; attività di coaching/tutoring. In ciascun insegnamento, oltre ad un docente di riferimento, potrà essere coinvolto un testimone esterno del mondo professionale o aziendale.

Nella specifica configurazione fatta oggetto della Convenzione siglata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro e dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Roma, la laurea magistrale, una volta perfezionatosi il procedimento di approvazione ministeriale per l'attivazione del corso, consentirà di acquisire la formazione per l'accesso (previo praticantato e superamento dell'esame di Stato, previsto dalla legge) alla professione di Dottore commercialista, e di essere esonerato dalla prima prova dell'esame di Stato per l'accesso alla sezione A dell'Albo dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Nota Bene

Dal momento che sono in atto mutamenti normativi a livello ministeriale, maggiori informazioni circa le opportunità offerte da tale convenzione saranno reperibili sul sito web della Facoltà. Per le condizioni di accesso alla laurea magistrale si veda il sito correlato.

I laureati magistrali sapranno utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua straniera inglese, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Ammissione alla laurea magistrale

I requisiti curriculari e i titoli di studio necessari per accedere al corso di laurea magistrale sono definiti dalla Norme per l'ammissione, disponibili on line, nelle pagine del corso <https://www.unicatt.it/corsi/direzione-e-consulenza-aziendale-roma-ammissioni-e-iscrizioni#sep>; è possibile verificare on line di essere in possesso dei requisiti curriculari necessari all'iscrizione, accedendo al Portale iscrizione ai corsi e inserendo i dati richiesti.

Calendario accademico

Il periodo di svolgimento delle lezioni e delle sessioni d'esame è pubblicato alla pagina web <https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni/RM/corsi-integrati?anno=2024&tipo=CDL&odCdl=2G1R&codFacolta=75065>

Corsi di Teologia

Il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica con indirizzi tematici differenziati secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia (si veda anche il capitolo “*Corsi di Teologia*” a p. 49 della presente Guida).

PIANI DI STUDIO

NOTA BENE PER TUTTI I PROFILI:

Non possono essere inclusi nel piano di studi esami già sostenuti nel percorso di studi triennale.

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili di competenza: *Professionale (laurea in convenzione); Manageriale; Relazionale.*

Profilo Professionale (laurea in convenzione)

I anno

	CFU
- Contratti di impresa e dei consumatori	8
- Diritto delle Società	8
- Tecnica professionale ¹ (erogato dal corso di laurea DECA del Campus di Milano)	8
- Un insegnamento a scelta tra ² : Strategia e politica aziendale ¹ , Programmazione e controllo (sistemi di controllo)	8
- Un insegnamento a scelta tra: Economia delle forme di mercato, Economia applicata (mercati e tecnologie emergenti)	8
- Un insegnamento a scelta tra: Metodi quantitativi per le decisioni aziendali, Statistica applicata e big data (business intelligence)	8
- Advanced Business English	8

II anno

	CFU
- Finanza aziendale (analisi finanziaria e valutazione aziendale)	8
- Bilancio (consolidato e analisi di bilancio)	8
- Un insegnamento a scelta tra: Economia e politica dell'innovazione (erogato dal corso di laurea DECA del Campus di Milano), Economia pubblica	8
- Un insegnamento a scelta tra: Competenze manageriali, Gestione del personale	8

- *Un insegnamento a scelta tra. La Facoltà raccomanda la scelta tra i seguenti insegnamenti:* 8
 Diritto tributario (procedimenti fiscalità internazionale) (*erogato dal corso di laurea DECA del Campus di Milano*), Gestione del rischio penale nell'impresa (*erogato dal corso di laurea DECA del Campus di Milano*)
- Prova finale³ 24

NOTE

¹ L'insegnamento è di *livello avanzato* rispetto a quello previsto nel percorso di studi triennale.

² L'insegnamento non è in opzione nel caso in cui, in sede di ammissione, sia stato assegnato un esame a vincolo. OPPURE Nel caso in cui, in sede di ammissione, sia stato assegnato un esame a vincolo, lo studente acquisisce gli 8 cfu previsti con tale esame invece che dalla scelta di uno dei due insegnamenti in opzione.

³ Per gli studenti che sceglieranno il Tirocinio curricolare, così come previsto dalla Convenzione che l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha siglato con l'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Milano, alla prova finale, consistente in un elaborato relativo a questioni e profili trattati nel corso dell'attività di tirocinio curricolare, saranno attribuiti 12 Cfu.

Profilo Manageriale

I anno

	CFU
- Strategia e politica aziendale ¹	8
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Economia delle forme di mercato, Economia applicata (mercati e tecnologie emergenti)	
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Metodi quantitativi per le decisioni aziendali, Statistica applicata e big data (business intelligence)	
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Contratti di impresa e dei consumatori, Diritto delle Società	
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Programmazione e controllo (sistemi di controllo), Project and information management	

- <i>Un insegnamento a scelta</i> ²	
La Facoltà raccomanda la scelta tra i seguenti insegnamenti:	8
Diritto tributario (procedimenti fiscalità internazionale) (<i>erogato dal corso di laurea DECA del Campus di Milano</i>), Gestione del rischio penale nell'impresa (<i>erogato dal corso di laurea DECA del Campus di Milano</i>)	
- Advanced Business English	8

II anno

	CFU
- Finanza aziendale (analisi finanziaria e valutazione aziendale)	8
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Economia e politica dell'innovazione (<i>erogato dal corso di laurea DECA del Campus di Milano</i>), Economia pubblica	
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Storia economica (storia dell'impresa e dei sistemi d'impresa), Sociologia dei consumi, Psicologia delle relazioni (psicologia del lavoro e delle organizzazioni)	
- <i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>	16
Operation e supply chain, Bilancio (consolidato e analisi di bilancio), Competenze manageriali	
- Prova finale	24

NOTE

¹ L'insegnamento è di *livello avanzato* rispetto a quello previsto nel percorso di studi triennale.

² L'insegnamento a scelta può essere posticipato al secondo anno in coerenza con il calendario previsto per ciascun insegnamento.

Profilo Relazionale

I anno

	CFU
- Strategia e politica aziendale ¹	8
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Economia delle forme di mercato, Economia applicata (mercati e tecnologie emergenti)	
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Contratti di impresa e dei consumatori, Diritto delle Società	

- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Metodi quantitativi per le decisioni aziendali, Statistica applicata e big data (business intelligence)	
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Innovazione e metriche di marketing (<i>erogato dal corso di laurea DECA del Campus di Milano</i>), Project and information management	
- <i>Un insegnamento a scelta²</i>	
La Facoltà raccomanda la scelta tra i seguenti insegnamenti:	8
Diritto tributario (procedimenti fiscalità internazionale) (<i>erogato dal corso di laurea DECA del Campus di Milano</i>), Gestione del rischio penale nell'impresa (<i>erogato dal corso di laurea DECA del Campus di Milano</i>)	
- Advanced Business English	8

II anno

	CFU
- Gestione del personale	8
- Communication management (<i>erogato dal corso di laurea DECA del Campus di Milano</i>)	8
- Competenze manageriali	8
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Storia economica (storia dell'impresa e dei sistemi d'impresa), Sociologia dei consumi, Psicologia delle relazioni (Psicologia del lavoro e delle organizzazioni)	
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Economia e politica dell'innovazione (<i>erogato dal corso di laurea DECA del Campus di Milano</i>), Economia pubblica	
- Prova finale	24

NOTE

¹ L'insegnamento è di *livello avanzato* rispetto a quello previsto nel percorso di studi triennale.

² L'insegnamento a scelta può essere posticipato al secondo anno in coerenza con il calendario previsto per ciascun insegnamento.

Dopo la laurea

Il laureato magistrale può svolgere i seguenti ruoli professionali e relative funzioni negli ambiti occupazionali di seguito indicati:

1. Manager nell'area marketing, commerciale e di organizzazione nell'ambito di imprese industriali e di servizi.

Il laureato magistrale può essere di supporto alle diverse funzioni aziendali ed in particolare operare nell'ambito di attività commerciali, di marketing e di comunicazione, può gestire progetti di innovazione, razionalizzazione, ricerca e sviluppo sia nazionali che internazionali.

Le principali competenze sono aziendali (relative all'analisi di mercato, al disegno dell'organizzazione aziendale e alle politiche commerciali dell'impresa), economiche (relative al funzionamento dei mercati nazionali e internazionali), statistiche e matematiche (per il supporto delle decisioni aziendali) e giuridiche (per il rispetto delle regole su attività commerciale, concorrenza e mercato).

Sono ipotizzabili in relazione a tutti i comparti in cui è articolato il sistema economico ivi comprese le imprese profit e non profit, la pubblica amministrazione, le società di consulenza e infine le istituzioni creditizie e finanziarie.

2. Manager nell'area di controllo di imprese industriali e di servizi.

Il laureato magistrale potrà svolgere funzioni amministrative e svolgere attività di consulenza e di coordinamento nell'ambito del controllo della gestione e della revisione aziendale; potrà altresì partecipare alla pianificazione della gestione dell'impresa.

Le principali competenze sono aziendali (per l'analisi degli aspetti relativi a revisione, programmazione e controllo), economiche (per l'analisi di profili economici e di politica economica, di assetto e dinamica dei mercati), statistiche e matematiche (per il supporto delle decisioni aziendali) e giuridiche (per il rispetto delle regole su attività commerciale, concorrenza e mercato).

Sono ipotizzabili in relazione a tutti i comparti in cui è articolato il sistema economico ivi comprese le imprese profit e non profit, la pubblica amministrazione, le società di consulenza e infine le istituzioni creditizie e finanziarie.

3. Imprenditore e consulente per iniziative imprenditoriali per avvio di nuove imprese e consulenza in ambito di nuove imprese.

Nell'ambito di una attività di impresa svolta in qualità di imprenditore, manager o consulente aziendale, il laureato magistrale sarà in grado di strutturare e redigere il business plan, identificare i fabbisogni finanziari e le possibili diverse forme di finanziamento, gestire la governance e le relazioni contrattuali

con investitori e finanziatori dei progetti aziendali, valutare la struttura dei costi, concorrere alla definizione delle politiche per l'innovazione.

Le principali competenze sono aziendali (per gli aspetti relativi a direzione, programmazione, gestione anche finanziaria delle imprese), economiche (in relazione ai profili economici e di politica economica, di assetto e dinamica dei mercati), statistiche e matematiche (per il supporto delle decisioni aziendali) e giuridiche (per il rispetto delle regole su attività commerciale, concorrenza e mercato).

Sono ipotizzabili in relazione a nuove imprese, in imprese già esistenti o di consulenza.

4. Dottore commercialista (libera professione), previo praticantato e superamento dell'esame di Stato, previsto per legge.

Il laureato magistrale presta consulenza avanzata in campo di gestione economica e finanziaria dell'impresa; concorre alla redazione dei documenti contabili e di bilancio effettua valutazioni economico-finanziarie avanzate in sede di operazioni straordinarie di diversa complessità; svolge il controllo su contabilità e bilanci di aziende private e pubbliche, nonché degli andamenti aziendali, in qualità di membro del collegio sindacale; presta consulenza tributaria ad enti, imprese e persone fisiche, nonché consulenza commerciale e fallimentare ad imprese ed enti; può essere curatore fallimentare, commissario giudiziale e commissario liquidatore; presta consulenza finanziaria globale all'impresa e all'imprenditore.

Le principali competenze sono aziendali (per gli aspetti relativi alle tecniche di registrazione contabile e di redazione del bilancio nonché alle regole di tenuta dei conti) economiche (in relazione al mercato rilevante per le diverse imprese), statistiche e matematiche (per il supporto anche informatico alla gestione d'impresa) e giuridiche (per il rispetto delle regole su attività commerciale, di redazione e comunicazione in tema di bilancio).

Sono ipotizzabili tutti gli studi professionali e le società che prestano consulenza tributaria, economica, contabile, commerciale e fallimentare ad enti, imprese e persone fisiche.

Stage di progetto

Allo studente iscritto ad un corso di Laurea Magistrale che opta per lo svolgimento di uno stage di progetto per cui la Facoltà riconosce crediti formativi, viene richiesta la disponibilità ad adattarsi ai vincoli (durata, location etc.) inerenti al progetto di stage.

MODALITÀ DI RICERCA DELLO STAGE DI PROGETTO

La scelta dello stage di progetto avviene tramite l'indicazione di almeno un'area disciplinare d'interesse da parte dello studente rispetto alla quale sarà costruito il progetto formativo e di orientamento con l'azienda (ente ospitante). Lo studente è proattivo nella ricerca dello stage di progetto tramite i canali offerti dall'Ateneo o liberamente e in modo autonomo tramite altri canali.

In ogni caso lo stage dovrà essere approvato secondo le modalità espresse ai successivi punti.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI STAGE DI PROGETTO

La realizzazione degli stage di progetto si articola nelle seguenti fasi:

1. *Domanda di stage di progetto*

Gli studenti devono presentare la domanda di stage di progetto nelle modalità comunicate dai Tutor universitari tramite il portale *iCatt*. Sono previsti degli incontri a partire dal mese di maggio per informare gli studenti in merito alla possibilità dello stage di progetto.

2. *Requisiti necessari per la presentazione della domanda e lo svolgimento dello stage di progetto*

Possono presentare domanda e svolgere uno stage di progetto gli studenti che hanno acquisito **almeno 48 o 72 cfu**, in relazione alla data di scadenza per la presentazione delle domande di stage di progetto (si veda il successivo punto 4).

3. *Crediti formativi universitari assegnati*

Allo stage di progetto sono attribuiti **8 cfu (6 cfu per gli studenti del profilo Matam - Methods and Topics in Arts Management)**. Esso non può avere una durata inferiore a **tre mesi full-time (o 2 mesi full time per lo stage da 6 cfu)**.

Ogni docente referente d'area può definire una durata minima superiore ai tre mesi in linea con le esigenze specifiche dei progetti di stage di ciascuna area. Lo studente è tenuto a verificare preventivamente la durata minima richiesta da ogni area.

4. *Scadenze per la presentazione delle domande di stage di progetto*

Una volta raggiunti i requisiti minimi di cui al punto 2, lo studente può presentare la domanda di stage di progetto. Per ogni anno accademico, il termine ultimo per la presentazione delle domande di stage di progetto è fissato:

- entro il 30 settembre per coloro che hanno acquisito almeno 48 Cfu
- entro il 31 marzo per coloro che hanno acquisito almeno 72 cfu

5. *Valutazione delle domande*

Nei mesi di ottobre e di aprile di ogni anno accademico la Commissione Stage redige, avvalendosi della collaborazione degli Uffici, una lista dei candidati in possesso dei requisiti previsti per l'attivazione dello stage di progetto.

Le domande sono approvate con riserva. Qualora, all'atto dei controlli da parte degli Uffici, lo studente non risulti in possesso dei requisiti previsti al precedente punto 2, lo stage potrà proseguire ma verrà riconosciuto a 0 (zero) Cfu.

6. *Attivazione degli stage di progetto*

La Commissione valuta e approva gli stage di progetto proposti dagli studenti sulla base del curriculum universitario degli studenti e considerando le offerte a disposizione. La Commissione ha piena discrezionalità nell'approvazione degli stage di progetto agli studenti che hanno presentato domanda. La Commissione delega al Tutor universitario la gestione dell'attivazione dello stage in collaborazione con l'ufficio Stage & Placement.

La Commissione approva gli stage di progetto dopo la pubblicazione della lista dei candidati in possesso dei requisiti previsti per l'attivazione dello stage di progetto. Prima della pubblicazione, gli stage con una data di inizio a partire dal primo settembre e dal primo marzo verranno attivati con riserva. Una volta che lo stage curriculare con cfu viene approvato dal Docente referente, la procedura non può essere interrotta e l'iter prosegue in base all'approvazione avvenuta, né la procedura potrà essere attivata per un altro stage con cfu.

7. *Monitoraggio e aggiornamento*

Lo studente è tenuto ad aggiornare il Tutor universitario in merito allo stato di avanzamento dell'esperienza dello stage di progetto per consentire la verifica della corrispondenza con il programma di attività. Il Tutor universitario può contattare il Tutor aziendale al fine di coordinare eventuali aggiustamenti "di percorso". Inoltre, lo studente è tenuto a compilare un diario delle ore di presenza in azienda.

8. *Conclusione dello stage di progetto*

Alla conclusione dello stage di progetto lo studente è tenuto a inviare via posta elettronica al Tutor universitario e al docente di riferimento:

- il “Modulo di valutazione dello stage di progetto” (in formato pdf) a cura del Tutor aziendale;
- la “Relazione finale” sull’attività di stage di progetto (seguendo le istruzioni riportate su Blackboard nell’apposita sezione “Stage di progetto”, attivata per ogni anno accademico);
- il “Rapporto presenze mensili” che attesta le ore di presenza in azienda. Una documentazione incompleta non permette il riconoscimento dello stage di progetto.

9. *Riconoscimento dello stage di progetto*

Il Referente d’Area, visto e considerato l’insieme dei documenti di cui al punto 8, e sentiti, ove occorrono chiarimenti, Tutor aziendale e Tutor universitario, propone alla Commissione Stage di progetto una valutazione in trentesimi della esperienza di stage, basata sulla “Relazione finale” presentata dallo stagista, secondo criteri oggettivi riferibili alla coerenza al progetto.

La Commissione Stage attribuisce quindi allo studente la votazione finale espressa in trentesimi.

La relazione finale costituisce un prodotto distinto e non sovrapponibile alla tesi.

Lo studente potrà altresì collegare la tesi all’esperienza di stage di progetto, in un’ottica di continuità e integrazione degli apprendimenti.

Il mancato riconoscimento dello stage di progetto comporta la necessità per lo studente di sostenere l’insegnamento da 8 Cfu (o da 6 Cfu per gli studenti del profilo Matam - Methods and Topics in Arts Management) presente nel proprio piano studi.

Prova finale

Nella presente sezione vengono riportate le indicazioni di carattere generale relative alla prova finale. Indicazioni operative e scadenze puntuali verranno rese note agli studenti tramite i canali ufficiali, bacheche di facoltà, Blackboard, iCatt, nonché sulla pagina web della Facoltà all'indirizzo:

<https://studenticattolica.unicatt.it/procedure-requisiti-e-scadenze-economia-lm>

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore dell'insegnamento.

La prova finale di laurea magistrale viene concordata dallo studente con un docente del corso di laurea (Relatore) che si assume la responsabilità di guida durante lo svolgimento di questa attività formativa.

La prova finale dovrà concretizzarsi nella presentazione e discussione di un elaborato scritto (Tesi di laurea). Per la discussione della Tesi è sempre richiesto un Correlatore, proposto preferibilmente dal Relatore.

Un contributo originale e progredito

Il carattere di originalità e di autonomia dell'elaborato richiesto per le lauree di secondo livello impone che la qualità del lavoro di tesi sia verificata sulla base di due profili fondamentali:

- una capacità di sviluppo autonomo di un tema di ricerca avanzato e sufficientemente articolato nella formulazione delle domande di ricerca;
- un'articolazione dell'elaborato che evidenzia: a) un utilizzo corretto delle fonti, dei dati e delle metodologie, b) la capacità dello studente di elaborare linee di analisi e giudizi autonomi a partire dalle fonti utilizzate; c) la buona padronanza dei risultati conseguiti in letteratura sul tema.

Non sono coerenti con il percorso delle lauree magistrali tesi meramente descrittive e che si riducano a una sorta di mera riproposizione di quanto pubblicato su determinati temi, prive pertanto di tratti di originalità che devono caratterizzare il lavoro del candidato.

Alla prova finale della laurea magistrale viene attribuito un valore di **24 CFU**, e pertanto, risulta determinante e del tutto prioritario che il docente relatore definisca dei criteri esplicitamente selettivi e rigorosamente impiegati sin dalla prima fase di valutazione delle proposte di assegnazione tesi, coerenti e ben allineati al profilo qui delineato. Per gli studenti del percorso in Servizi Professionali (in convenzione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro e dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) che abbiano svolto il tirocinio professionale (12 CFU), alla prova finale della laurea magistrale viene attribuito un valore di **12 CFU**.

Tre diverse tipologie di tesi

Le condizioni sopra ricordate possono dare origine nella pratica a tre diverse tipologie di elaborati:

- Tesi teorica: si caratterizza per un appropriato uso delle fonti e degli strumenti metodologici, sia di letteratura scientifica che di pubblicistica. Il contributo del candidato si realizza principalmente in una adeguata capacità di selezione delle conoscenze, del ricorso selettivo alle fonti, e nel cogliere e rappresentare problemi aperti e criticità relative allo stato delle conoscenze sul tema.
- Tesi empirica o applicativa: le conoscenze o evidenze empiriche che il lavoro di tesi ha inizialmente raccolto, vengono poi sintetizzate e rielaborate e quindi adeguatamente impiegate per una autonoma e specifica attività di analisi sul campo. In questo tipo di tesi, si pone particolare attenzione all'adeguatezza e al rigore metodologico delle tecniche di rilevazione e di analisi utilizzate e successivamente alla capacità dello studente di elaborare interpretazioni autonome relativamente ai problemi teorici ed applicati riscontrati nell'analisi.
- Tesi che si configuri come il prodotto in parte derivato da un'attività di Stage e di Tirocinio, che lo studente può avviare specificatamente per la raccolta del materiale per la "Tesi" (cosiddetto Tirocinio Curriculare per Tesi) che non offre, tuttavia, crediti formativi. In tal caso, andranno comunque rispettate le seguenti condizioni:
 - a. che lo stage sia mirato a una specifica attività avente contenuto professionalizzante;
 - b. che le attività di stage da un lato e la tesi dall'altro siano chiaramente distinguibili, coerentemente rispetto alle differenti finalità che devono perseguire.

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di studio magistrale con periodo di lezione e relativo codice di settore scientifico-disciplinare

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari; pertanto, la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Direzione e consulenza aziendale

<i>Insegnamento</i>	<i>Semestre di attivazione (*)</i>	<i>SSD</i>
Advanced Business English	annuale	L-LIN/12
Bilancio (consolidato e analisi di bilancio)	I semestre	SECS-P/07
Communication management	<i>(erogato dal corso di laurea DECA del Campus di Milano)</i>	SECS-P/08
Competenze manageriali	I semestre	SECS-P/10
Contratti di impresa e dei consumatori	I semestre	IUS/04
Diritto delle Società	II semestre	IUS/04
Diritto tributario (procedimenti e fiscalità internazionale)	<i>(erogato dal corso di laurea DECA del Campus di Milano)</i>	IUS/12 e SECS-P/03
Economia applicata (mercati e tecnologie emergenti)		SECS-P/06

Economia delle forme di mercato	I semestre	SECS-P/06
Economia e politica dell'innovazione	<i>(erogato dal corso di laurea DECA del Campus di Milano)</i>	SECS-P/02 e SECS-P/06
Economia pubblica	II semestre	SECS-P/03
Finanza aziendale (analisi finanziaria e valutazione aziendale)	II semestre	SECS-P/09
Gestione del personale	II semestre	SECS-P/10
Gestione del rischio penale nell'impresa	<i>(erogato dal corso di laurea DECA del Campus di Milano)</i>	IUS/04
Innovazione e metriche di marketing	<i>(erogato dal corso di laurea DECA del Campus di Milano)</i>	SECS-P/08
Metodi quantitativi per le decisioni aziendali	I semestre	SECS-S/06
Operation e supply chain	I semestre	SECS-P/10
Programmazione e controllo (sistemi di controllo)	I semestre	SECS-P/07
Project and information management	II semestre	SECS-P/10
Psicologia delle relazioni (psicologia del lavoro e delle organizzazioni)	I semestre	M-PSI/06
Sociologia dei consumi	II semestre	SPS/09
Statistica applicata and big data (business intelligence)	I semestre	SECS-S/01
Storia economica (storia dell'impresa e dei sistemi d'impresa)	II semestre	SECS-P/12
Strategia e politica aziendale	I semestre	SECS-P/07
Tecnica professionale	<i>(erogato dal corso di laurea DECA del Campus di Milano)</i>	SECS-P/07

NOTA BENE:

(°) I semestri riportati sono passibili di modifiche; si prega di prendere visione degli orari delle lezioni sulle apposite pagine web UCSC.

PROGRAMMI DEI CORSI

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Le seguenti informazioni di carattere generale sono valide per tutti i corsi erogati dalla Facoltà di Economia. Se ne consiglia un'attenta lettura al fine di meglio comprendere i programmi dei corsi.

SUPPORTI INFORMATICI

Pagina personale docente

Ogni docente ha una propria pagina personale in cui è possibile recuperare le principali informazioni che riguardano la sua attività didattica (e-mail, orario di ricevimento, corsi impartiti, orario lezioni, appelli d'esame, ...). Si accede alle pagine personali dei docenti dall'indirizzo <http://docenti.unicatt.it>.

Blackboard

Blackboard è una piattaforma accessibile all'indirizzo <http://blackboard.unicatt.it>. Non è una semplice area di download dei materiali di supporto ai corsi (slide lezioni, esercitazioni, temi d'esame, ...) ma un vero e proprio spazio on line di interazione tra studenti e docenti e si propone come completamento delle attività didattiche. L'iscrizione ai corsi Blackboard può essere fatta dallo studente direttamente dalla pagina *iCatt*. Per problemi relativi all'iscrizione a Blackboard lo studente può consultare la sezione Help nella pagina *iCatt* o utilizzare la funzione "Richiesta informazioni" presente nella Home page della propria pagina *iCatt*.

Posta Elettronica

Ogni docente dispone di un indirizzo di posta elettronica indicato nella propria pagina personale. È da evitare l'utilizzo di questo strumento per la richiesta di informazioni reperibili sulle pagine web della Facoltà, nella pagina personale del docente o in Blackboard.

RICEVIMENTO STUDENTI

Il ricevimento studenti è un importante momento di incontro tra docenti e studenti al di fuori dell'aula in cui si svolgono le lezioni frontali. È un'opportunità che consente di chiarire dubbi riguardo alla materia d'insegnamento e chiedere consiglio su come affrontare al meglio lo studio. Gli studenti sono pertanto invitati a farne ampio uso. Il ricevimento è previsto durante tutto l'anno accademico secondo le indicazioni che vengono rese note da ogni docente nella propria pagina personale.

PROVA INTERMEDIA

In ognuno dei due semestri del calendario accademico è prevista una settimana di sospensione delle lezioni. In tale settimana, si effettuano prove intermedie di verifica per gli insegnamenti che le prevedano. Le modalità di svolgimento delle prove verranno illustrate direttamente dai docenti.

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:
<http://programmideicorsi-roma.unicatt.it>.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

LAUREA IN DIREZIONE E CONSULENZA AZIENDALE

1. Bilancio (consolidato e analisi di bilancio): Prof. MARCO GIOVANNI RIZZO
2. Communication management: Prof. MARCO DE ANGELI; Prof.ssa SILVIA BIRAGHI
3. Competenze manageriali: Prof. AMERICO CICCETTI; Prof. GIACOMO MANARA
4. Contratti di impresa e dei consumatori: Prof. VITTORIO BACHELET; Prof. LUIGI REGAZZONI
5. Diritto delle Società: Prof.ssa GIOVANNA SALVATI
6. Diritto tributario (procedimenti e fiscalità internazionale):
Prof. ANDREA QUATTROCCHI; Prof. ALESSANDRO TROPEA
7. Economia applicata (mercati e tecnologie emergenti): Prof.ssa LUCREZIA FANTI
8. Economia delle forme di mercato: Prof.ssa LUCREZIA FANTI
9. Economia e politica dell'innovazione: Prof. MATTEO LUCCHESI
10. Economia pubblica: Prof. STEFANO OLIVARI; Prof.ssa LORENA SCAPERROTTA
11. Finanza aziendale (analisi finanziaria e valutazione aziendale): Prof. STEFANO BOZZI
12. Gestione del personale: DOCENTE DA NOMINARE
13. Gestione del rischio penale nell'impresa: Prof.ssa ARIANNA VISCONTI
14. Innovazione e metriche di marketing: Prof. FEDERICO CICCONE; Prof.ssa ELISA MARTINA MARTINELLI
15. Metodi quantitativi per le decisioni aziendali: Prof. GUIDO CECCAROSSI;
Prof.ssa SILVANA STEFANI
16. Operation e supply chain: Prof. DANIELE GIOVANNI MARAZZI; Prof.ssa MARTINA COZZONI
17. Programmazione e controllo (sistemi di controllo): Prof.ssa MANUELA SAMANTHA MACINATI
18. Project and information management: Prof. ALESSANDRO AMADEI
19. Psicologia delle relazioni (psicologia del lavoro e delle organizzazioni):
Prof.ssa LUCIANA LA MAIDA
20. Sociologia dei consumi: Prof. FRANCESCO BONIFACIO; Prof.ssa IVANA PAIS

21. Statistica applicata e big data (business intelligence): Prof.ssa ELISA FUSCO; Prof.ssa MARIA LUCIA PACE
22. Storia economica (storia dell'impresa e dei sistemi d'impresa): DOCENTE DA NOMINARE
23. Strategia e politica aziendale: Prof.ssa SUSANNA DI MARTINO
24. Tecnica professionale: Prof. GIULIO TEDESCHI

Corsi di Lingua straniera di livello avanzato:

1. Advanced Business English: Prof. JOSEPH JORDAN DEMAIO

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti gli strumenti teorici per comprendere criticamente l'esperienza della fede.

L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del *curriculum* dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei corsi di laurea prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

Teologia 1: *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;*

Teologia 2: *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;*

Teologia 3: *Questioni teologiche di etica e morale cristiana.*

Gli studenti possono scegliere l'insegnamento di Teologia tramite la pagina personale dello studente *iCatt*, entro il termine definito con apposita comunicazione pubblicata sulla pagina personale dello studente *iCatt*. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo della laurea magistrale viene proposto un corso semestrale, tenuto dal Professor Luca De Santis, della durata di 30 ore, in forma seminariale e monografica su tematiche inerenti il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e Programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina web:
<https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-roma.unicatt.it>

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione).
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di studio presso la stessa Università o presso Università diverse italiane o estere o di cui una presso una Università e una presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 12 aprile 2022, n. 33 e successivi decreti ministeriali attuativi.

La contemporanea iscrizione a due corsi di studio è consentita a condizione che i predetti corsi non afferiscano alla stessa classe ministeriale di laurea e che si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative in termini di crediti formativi accademici.

Gli studenti interessati alla contemporanea iscrizione sono tenuti a darne previa comunicazione al Polo studenti della sede di competenza utilizzando l'apposita modulistica.

2. MODALITÀ

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione degli appositi bandi "Procedure di ammissione" sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it).

La domanda di immatricolazione deve essere compilata ed inoltrata online (l'inoltro è necessario in quanto la domanda, in alcune parti, deve essere manualmente compilata ed è altresì necessario acquisire la firma autografa dello studente o del genitore, nel caso lo studente sia minore) utilizzando il *Portale iscrizioni* disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione sarà necessario versare la 1^a rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la documentazione richiesta.

Perfezionata l'immatricolazione, l'Università, secondo le modalità in vigore, renderà disponibile il badge Carta Ateneo+.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura online, disponibile nel *Portale iscrizioni* o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici, sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.) - OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che

si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della V.P.I. o che prevedono una specifica prova di ammissione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree e conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della V.P.I. per ciascun corso di studio nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si risconteranno delle carenze all'esito della V.P.I. e che dovranno essere comunque colmate entro la fine del primo anno, sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. NORME PER STUDENTI IN POSSESSO DI TITOLO AD ORDINAMENTO ESTERO

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: <https://www.universitaly.it/studenti-stranieri>. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web: <https://international.unicatt.it/>.

5. MODALITÀ DI AMMISSIONE ALLE LAUREE MAGISTRALI

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti). Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

- *ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi;
- *ordine cronologico con colloquio obbligatorio*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti;
- *ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari;

- *graduatoria di merito*: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti;
- *prova di ammissione*: la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate, pertanto è necessario fare riferimento agli specifici bandi "Procedure di ammissione", reperibili sul sito internet dell'Ateneo.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o fuori corso) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente rivolgersi al Polo studenti*.

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo*, lo studente verrà collocato nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). N.B. In caso di rinnovo dell'iscrizione oltre il termine previsto per la presentazione del piano degli studi si procederà con l'assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti. L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il termine finale per la presentazione del piano degli studi, nel rispetto delle scadenze definite dalle rispettive Facoltà.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici, gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O SUCCESSIVI AL PRIMO

La procedura di iscrizione è digitale. Lo studente che intende iscriversi come ripetente deve presentare l'apposito modulo di richiesta al Polo studenti della sede di competenza.

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto deve effettuare il versamento della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico e può scaricare la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: L'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo online presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

SOSPENSIONE DEGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi nei casi previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti. Al termine della sospensione, gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

TRASFERIMENTO E RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi, con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

PIANO DEGLI STUDI

Il termine ultimo per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano degli studi del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto. Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene online dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del badge universitario e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito le indicazioni sulle pagine web del sito dell'Ateneo e quelle contenute nella Guida di Facoltà).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze*:

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata a non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale, in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento

attraverso la pagina personale *iCatt*, nella sezione “Segreteria online - prova finale - invio prova finale”, secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell’elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell’ordine ai seguenti adempimenti:

- a. scegliere e presentare un argomento verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
- b. presentare la domanda di ammissione alla prova finale verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
- c. consegnare l’elaborato finale.

1. Per poter presentare *l’argomento della tesi di laurea* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari.

L’argomento della prova finale deve essere relativo ad un insegnamento inserito nel Piano studi e il titolo deve essere concordato con il docente di riferimento. Per ottenere l’approvazione dell’argomento è necessario contattare il Docente, secondo le modalità previste da ciascuna Facoltà. L’argomento, poi, deve essere inserito nella pagina personale *iCatt* (Segreteria online - Prova finale) entro il termine indicato nella sezione “Appelli lauree quadriennali e magistrali” delle pagine internet dell’Ateneo. Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

2. Per poter presentare *la domanda di ammissione alla prova finale* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari.

3. Per inoltrare *la domanda di ammissione alla prova finale* è necessario attenersi alle modalità previste da ciascuna Facoltà secondo quanto pubblicato sulle pagine web delle stesse.

Eventuali modifiche del titolo dell’elaborato finale, approvate dal docente, dovranno essere apportate nel momento in cui la domanda viene presentata. Il titolo contenuto deve quindi essere definitivo poiché non potranno più essere accettate modifiche.

4. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il decimo giorno antecedente la seduta di laurea.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.

Tale informazione deve essere trasmessa anche al Polo studenti, tramite la compilazione dell'apposito modulo "Richiesta informazioni" dalla propria pagina personale *iCatt*.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

DECADENZA DELLA QUALITÀ DI STUDENTE ISCRITTO AD UN CORSO DI STUDIO SUCCESSIVO ALLA RIFORMA UNIVERSITARIA DI CUI AL D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che pur avendo superato tutti gli esami di profitto, di cui al proprio piano degli studi, senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2024/2025, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2024, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2024/2025 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

DECADENZA DELLA QUALITÀ DI STUDENTE ISCRITTO AD UN CORSO DI STUDIO PREVIGENTE ALLA RIFORMA UNIVERSITARIA DI CUI AL D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente**, gli studenti che non sostengano esami per otto anni consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti gli esami a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 8 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2024/2025, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2024, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 8 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2024/2025 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda

di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e presentando la domanda di rinuncia al Polo studenti della sede di competenza, il libretto di iscrizione (se ricevuto) e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura online presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di caricamento della documentazione necessaria sul *Portale iscrizioni*.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve attenersi alle procedure e non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare il *Portale iscrizioni*. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare modalità e scadenze di presentazione della documentazione necessaria.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza.

IMMATRICOLAZIONI “EX NOVO” CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1° novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi “ex novo” ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla

medesima) al Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 4 ottobre 2024; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 7 febbraio 2025.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO POLO STUDENTI

Il Polo studenti è aperto al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Il Polo studenti resterà chiuso in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet.

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esonero o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

In modalità self-service, gli studenti possono produrre certificati in formato elettronico (pdf) e firma digitale.

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato dalla pagina personale dello studente *iCatt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di

ammissione a corsi di laurea dovranno effettuare il pagamento dal *Portale iscrizioni*; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione, anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso il bonifico bancario come mezzo di pagamento.

I già studenti dovranno accedere alla pagina personale *iCatt* per effettuare i versamenti della prima rata e delle successive.

È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;
non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;

- negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
 - seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
 - prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
 - non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
 - non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati
 - non fumare o accendere fiamme libere;
 - non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di emergenza
 - mantenere la calma;
 - segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
 - utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;
- **in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio diffuso o dal suono continuo, ininterrotto della campanella di fine lezione)**
 - seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
 - non usare ascensori;

raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;

recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);

verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;

segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Durante il terremoto

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

PERSONE IMPOSSIBILITATE A LASCIARE L'EDIFICIO O IN DIFFICOLTÀ DURANTE L'EMERGENZA

Accertarsi che tutti abbiano recepito correttamente il messaggio di evacuazione e si rendano conto di quanto sta accadendo, accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza in corso, segnalare al NUMERO DI EMERGENZA 2000 e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta la presenza di persone con difficoltà particolari o, se non è stato possibile raggiungere il punto di raccolta, segnalarne la posizione all'interno dell'edificio.

DIVIETI

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

COLLABORAZIONI STUDENTI

Se hai attivato un contratto di collaborazione con l'Università svolgi la formazione online per la sicurezza accedendo con le credenziali che ti sono state fornite, prenditi cura della tua sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, attieniti sempre alle istruzioni ricevute dai tuoi referenti per l'attività.

Se ritieni di avere qualche problema di salute che può essere anche indirettamente causato dall'attività lavorativa che stai svolgendo chiedi di fissare un incontro con il medico competente dell'università.

MISURE DI PREVENZIONE COVID-19

Prendere visione delle eventuali comunicazioni pubblicate sul sito dell'Università.

EMERGENZA

Il piano di emergenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per la Sede di Roma prevede l'attivazione e l'intervento dell'Unità Sicurezza Antincendio della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli che, presente nelle 24 ore anche nei giorni festivi, è preposta in caso di necessità a circoscrivere un evento negativo coordinando gli interventi (incendio, allagamento, fughe di gas, risoluzione di pericoli determinati da rotture accidentali di qualsivoglia natura). Chiunque si avveda di una situazione anomala che possa portare ad un'emergenza, di un principio di incendio, o di un'altra situazione di pericolo, è tenuto ad allertare la Centrale Gestione Emergenze, tramite il numero telefonico dedicato all'emergenza (n. tel. interno 4000 oppure digitando da un qualsiasi altro apparecchio telefonico il numero 06-30154000), comunicando le proprie generalità, la propria posizione, il tipo di pericolo o di emergenza già in atto, il numero di persone coinvolte, una stima della gravità della situazione. Chi segnala l'emergenza non dovrà chiudere la comunicazione fino a che non sarà autorizzato a ciò dall'operatore della Centrale Gestione Emergenze.

Tutti gli studenti devono attenersi alle disposizioni impartite dal coordinatore dell'emergenza. In tutti i luoghi comuni di transito sono affisse le planimetrie con le vie di esodo in caso di emergenza e le norme di comportamento da adottare.

INFORTUNI SUL LAVORO

In caso di malore o infortunio che renda opportuno un intervento urgente di carattere sanitario, comporre il numero interno 5555 (Urgenza sanitaria).

Lo studente che subisce un infortunio all'interno della Sede di Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è tenuto ad avvisare il diretto responsabile e ad accedere al Pronto Soccorso a rivolgersi al medico di SSN di sua fiducia, qualora egli abbia bisogno di cure. Per le piccole medicazioni, l'infortunato potrà usufruire delle cassette di pronto soccorso di cui sono dotati i diversi uffici. In ogni caso egli dovrà rispettare la procedura in vigore nel nostro Ente¹ per la gestione dell'infortunio.

AGGRESSIONE O FURTO

In seguito ad un'aggressione o ad un furto, il numero utile per tali emergenze è lo 06/30153373 Servizi Vigilanza e Controllo Accessi (guardia giurata).

Servizi UCSC di riferimento e relativi telefoni

Urgenza sanitaria	06/30155555
Centrale gestione emergenze	06/30154000
Servizio prevenzione e protezione Università	06/30154256-5809
Unità sicurezza antincendio	06/30155311-4683
Servizio Vigilanza e controllo accessi	06/30153373
Gestione e manutenzione	06/30155000
Pronto soccorso	06/30154030-4031-4034
Fisica sanitaria	06/30155499-4772

NUMERO UNICO DELL'EMERGENZA PER ATTIVARE I SOCCORSI ESTERNI: 112

¹ Procedura Università Cattolica del Sacro Cuore Sede di Roma denominata: "Gestione infortuni"; Istruzione operativa della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli denominata: "Gestione post-esposizione occupazionale a materiale biologico". La modalità di gestione degli infortuni da post-esposizione biologica, data la specificità del danno e le possibili ripercussioni, richiedono l'attivazione di risorse e modalità differenti rispetto alla gestione degli infortuni in generale; pertanto in questo caso lo studente si dovrà attenere all'Istruzione Operativa emessa dalla Fondazione Policlinico Gemelli.

IMPORTANTE!

Dopo aver chiamato o durante la chiamata al numero unico dell'emergenza, informare comunque il soccorso interno al n. 2000 per il coordinamento e l'accesso ai soccorsi esterni.

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie. Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

POLO STUDENTI

Il Polo Studenti si occupa della gestione amministrativa delle carriere degli studenti dall'immatricolazione al conseguimento del titolo. È la struttura di riferimento a cui rivolgersi per:

- Informazioni generali sulla propria carriera
- Controllo e modifiche della carriera (trasferimenti, passaggi di corso, sospensione, rinuncia studi, convalide, piani di studio, ecc.)
- Contribuzione studentesca (rate di contribuzioni)
- Certificati

Dove siamo

Polo Studenti | Campus di Roma
Edificio universitario "Giovanni XXIII"
largo Francesco Vito, 1
00168 Roma

Orari di sportello

Lunedì e Mercoledì dalle 9.30 alle 14.00
Martedì e Giovedì dalle 13.00 alle 16.00
Venerdì dalle 9.30 alle 12.00

Richiesta info

In iCatt tramite la funzione Richiesta informazioni, presente nella Homepage.
Contatti telefonici
Tel 06.77644.644
dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 19,00

Accesso al Polo Studenti

Per accedere al Polo studenti è necessario prendere appuntamento tramite il seguente link: <https://gestionecode.unicatt.it/qmsui-prebooking-client/inner/prebooking.xhtml>.

L'appuntamento può essere richiesto in presenza o da remoto.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

iCatt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo *iCatt*, la pagina personale dello studente; lo spazio virtuale dove trovare informazioni importanti per la carriera universitaria e accedere ai servizi offerti dall'Ateneo. Attraverso la pagina personale *iCatt*, lo studente può presentare il piano di studi, contattare il Polo studenti, accedere a Blackboard: l'area virtuale dove recuperare i materiali dei corsi caricati direttamente dai docenti.

iCatt è anche *mobile*.

iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.

iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (*programmi di mobilità internazionale per gli studenti*)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (*corsi ICT e Blackboard*)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (*corsi di lingua straniera*)

- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell’Università Cattolica del Sacro Cuore (*assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri*)
- Servizi per l’inclusione, rivolti agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), nonché con bisogni educativi speciali (BES)
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria “Vita e pensiero”
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: Luglio 2024



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

www.unicatt.it

Roma
Largo F. Vito, 1